



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 17 DEL 06/12/2018

REG.GEN.	N. 484 DEL06/12/2018
-----------------	---------------------------------

OGGETTO:

Liquidazione indennità Sindaco e Assessori Comunali annualità 2018

L'anno **duemiladiciotto** del mese di **dicembre** del giorno **sei** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'14 maggio 2012;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni e la conseguente liquidazione delle spese ordinate;

VISTO il Decreto del Sindaco n.4 del prot.n. 3441 del 13 luglio 2001 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ;

Richiamato l'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 che, così come modificato dall'art.5 c.6 e 7 della Legge 30 luglio 2010 n°122 di conversione del D.L. 78/2010, contestualmente recita:

comma 1 "Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa";

comma 8 "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;

b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

c) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;

d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;

e) (lettera soppressa dall'articolo 5, comma 6, legge n. 122 del 2010)

f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato";

Richiamato altresì l'art.1, comma 54, L. 266/2005 (finanziaria 2006) che stabilisce che "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti: a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti; b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane; c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita";

Dato atto che, ad oggi non risulta ancora adottato il decreto di cui all'art. 82 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e, pertanto risulta ancora vigente il decreto del Ministero dell'Interno n. 119

del 04.4.2000, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13.5.2000 ed entrato in vigore dal 28.5.2000 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*;

Dato atto che con la suddetta normativa è stata prevista un'indennità di funzione per il Sindaco e per i componenti della Giunta Comunale, dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiamo richiesto l'aspettativa;

Rilevato che il Comune di Aritzo è compreso nella tipologia di Comuni con popolazione da 1001 fino a 3000 abitanti;

Atteso che dalla tabella A allegata al presente decreto si evince che l'indennità di funzione mensile dei sindaci per i Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti è pari ad €. 1.446,08;

Dato atto che l'art. 10 del medesimo decreto recita *“A fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno”*; che la stessa va commisurata al compenso effettivamente corrisposto (Cfr. Consiglio di Stato-Sezione Prima-parere n. 2982/2005 del 19/10/2005);

Dato atto che l'art. 4 comma 1 e 6 del medesimo decreto è previsto che:

- *“Al vicesindaco di comuni con popolazione da 1.001 fino a 3000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al **20%** di quella prevista per il sindaco. (...)*
- *“Agli assessori di comuni con popolazione fino da 1.001 fino a 3000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al **15%** di quella prevista per il sindaco”*;

Vista la Circolare Interpretativa del Ministero dell'interno del 5 giugno 2000, n. 5/2000 URAEL recante *“Misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali”* che al punto C) chiarisce che *“L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con le maggiorazioni di cui all'art. 2, e' effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione. Qualora, invece, gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti dal decreto, ai sensi dell'art. 23, comma ultimo, della legge n. 265/1999, attese le implicazioni d'ordine politico e gestionale-contabile della scelta, spetta necessariamente alla*

giunta ed al consiglio deliberare dette variazioni nei confronti, ciascuno, dei propri componenti”;

Vista le note acquisite trasmesse a questo servizio in data 11 dicembre 2017, con le quali sono state rese da parte del Sindaco e assessori in carica le dichiarazioni ai fini della liquidazione dell'indennità spettante;

Tenuto conto che, per il periodo 01/01/2018-31/12/2018: il signor Sindaco Mameli Gualtiero e agli assessori Pili Giuseppe, Paba Katia, Daga Salvatore e Pili Giuseppe Michele hanno svolto ininterrottamente l'attività di lavoro dipendente (come da dichiarazioni allegate alla presente), che conseguentemente per detto periodo spetta l'indennità ridotta al 50%; il Vice-Sindaco signor Meloni Antonio essendo pensionato spetta invece l'indennità al 100% sino alla data del 30/09/2018 (come da richiesta allegata alla presente);

Vista la nota prot. 5768 del 22.10.2018 con al quale il vice-sindaco Antonio Meloni rinuncia all'indennità di carica con decorrenza 01.10.2018;

Conteggiata l'indennità sindacale spettante al signor Mameli Gualtiero come da prospetto di cui alle tabelle che seguono:

Indennità periodo Gennaio/Dicembre 2018

Amministratore	Indennità D.M. n. 119/2000	Riduzione 10%	Indennità lav.dip. 50% (12 mesi)	Indennità lav. Autonomo 100% (2 mesi)	Totale
Sindaco Mameli Gualtiero	€ 1.446,07	€ 1.301,46	€ 7.808,78	€ 0,00	€ 7.808,78
					€ 7.808,78

Conteggiata l'indennità spettante al Vice-Sindaco (Signor Meloni Antonio) e agli Assessori (signori Pili Giuseppe, Paba Katia e Daga Salvatore) come da prospetto di cui alle tabelle che seguono:

Indennità periodo gennaio/dicembre 2017

Amministratore	Indennità mensile D.M. n. 119/2000	Indennità mensile ridotta del 10%	Indennità per 9 mensilità lav.dip. 50%	Indennità per nove mensilità lav. Autonomo 100%	Totale
Vice-Sindaco Meloni Antonio (20%) 01/01/2018-30/09/2018	€ 289,21	€ 260,29		€ 2.342,611	€ 2.342,61
Assessore Pili Giuseppe (15%) 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32
Assessore Paba Katia 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32
Assessore Daga Salvatore 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32

Visto il Dlgs.vo 267/2000 e s.m.;

Visto il Dlgs.vo 118/2011 e s.m.;

DETERMINA

1. **di liquidare** l'indennità sindacale e assessoriale di cui alle tabelle che seguono:

Indennità periodo Gennaio/dicembre 2018

Sindaco	Indennità D.M. n. 119/2000	Riduzione 10%	Indennità lav.dip. 50% (12 mesi)	Indennità lav. Autonomo 100% (2 mesi)	Totale
Sindaco Mameli Gualtierio	€ 1.446,07	€ 1.301,46	€ 7.808,78	€ 0,00	€ 7.808,78
					€ 7.808,78

Conteggiata l'indennità spettante al Vice-Sindaco (Signor Meloni Antonio) e agli Assessori (signori Pili Giuseppe, Paba Katia e Daga Salvatore) come da prospetto di cui alle tabelle che seguono:

Indennità periodo gennaio/dicembre 2018

Assessori comunali	Indennità mensile D.M. n. 119/2000	Indennità mensile ridotta del 10%	Indennità per 12 mensilità lav.dip. 50%	Indennità per dodici mensilità lav. Autonomo 100%	Totale
Vice-Sindaco Meloni Antonio (20%) 01/01/2017-30/09/2018	€ 289,21	€ 260,29		€ 2.342,61	€ 2.342,61
Assessore Pili Giuseppe (15%) 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32
Assessore Paba Katia 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32
Assessore Daga Salvatore 01/01/2018-31/12/2018	€ 216,91	€ 195,22	€ 1.171,32		€ 1.171,32

2. **di imputare** lo stanziamento di spesa per indennità sindacale 2017, di € 7.808,78, al Macroaggregato 1.03.02.01.001 Missione 01 Programma 01 voce 30/2/2 conto competenza bilancio 2018 (indennità spettante al Sindaco Gualtiero Mameli);
3. **di imputare** lo stanziamento di spesa per indennità vice sindaco e assessori comunali anno 2018, di complessivi € 5.856,57, al Macroaggregato 1.03.02.01.001 Missione 01 Programma 01 voce 30/6/1 conto competenza bilancio 2017;
4. **di imputare**, gli oneri riflessi per Irap 8,5%, pari e € 1.161,55, allo stanziamento di spesa del Macroaggregato 1.02.01.01.001 Missione 01 Programma 01 voce 70/2/1 conto competenza bilancio 2018;
5. **di applicare** alle indennità spettanti l'aliquota Irpef comunicata dal Sindaco e dai singoli con le note sopra richiamate ed allegate alla presente;
6. **di disporre** l'accredito delle suddette indennità come da richiesta dei singoli amministratori, allegate presente;
7. **di dare atto**, altresì, che la sottoscritta Responsabile del Servizio, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento, ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 e smi.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosanna Lai